



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge scelti sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Commissione Garanzia Sciopero



Prot: 0007287/GEN/PR del 04/06/2012

Roma,

Confederazione CGIL
Segreteria provinciali di
Mantova

Fax 0376 320453

Lecco

Fax 0341 488245

Salerno

Fax 089 2586710

Belluno

Fax 0437 940281

Cremona

Fax 0372 448676

Basilicata

Segreteria regionale

Fax 0971 37309

CGIL

Segreteria confederale

Fax 06.8476490 - 8476370

Prefetto di Mantova

Fax 0376 235666

Prefetto di Lecco

Fax 0341 279666

Prefetto di Salerno

Fax 089 613566

Prefetto di Belluno

Fax 0437 952436

Prefetto di Cremona

Fax 0372 488666

Prefetto di Potenza

Fax 0971 419315

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**
Fax 06.67062022

Presidente della Camera dei Deputati
Fax 06.67603522

Presidente del Consiglio dei Ministri
Fax 06.67793543 - 68997064

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX

Poss. 1066 e altre /12
Settore: Gen. - Prov.

Comunico che la Commissione, nella seduta del 2 maggio 2012, su proposta del Presidente, Consigliere Roberto Alesse, ha adottato, all'unanimità, la seguente delibera.

Indicazione immediata, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.

LA COMMISSIONE

con riferimento agli scioperi generali delle Province di Mantova, Lecco, Salerno, Belluno, Cremona e della Regione Basilicata, proclamati dalle relative Segreterie territoriali dell'Organizzazione sindacale CGIL, per i giorni 9 maggio, 11 maggio, 18 maggio e 25 maggio 2012;

CONSIDERATO

che, nei giorni 6 e 7 maggio 2012, si svolgeranno, nel nostro Paese, Consultazioni elettorali Amministrative che interesseranno le Regioni a Statuto ordinario, la Sicilia e il Friuli Venezia Giulia, con eventuali turni di ballottaggio, previsti per il 20 e 21 maggio 2012;

INVITA

ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, le Segreterie territoriali in indirizzo, al rigoroso rispetto delle franchigie elettorali, come previsto nelle singole discipline di settore, per le Province e/o territori interessate dalle suddette consultazioni elettorali, ivi compresi gli eventuali turni di ballottaggio;

CONSIDERATO

inoltre, che è stato precedentemente proclamato dall'Esecutivo Nazionale dell'Organizzazione sindacale COBAS, uno sciopero nazionale di tutto il personale docente, dirigente e ATA, in Italia e all'estero, del Comparto Scuola, per i giorni 9 maggio 2012 (scuola materna ed elementare), 10 maggio 2012 (scuola media), 16 maggio 2012 (scuola superiore).

INDICA

ai sensi del suddetto art. 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, alle Segreterie territoriali in indirizzo, che, allo stato, dal documento di proclamazione, relativamente agli scioperi su indicati, emerge la violazione relativa al:

- **mancato rispetto della regola dell'intervallo**, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché dell'art. 3, punto 3, comma c), dell'Accordo nazionale per il comparto Scuola del 3 marzo 1999 (valutato idoneo con delibera n. 99/258-8.1 del 22 aprile 1999, pubblicato in G.U. del 9 giugno 1999, n. 109), secondo il quale "tra un'azione (di sciopero) e la successiva deve intercorrere un intervallo di tempo non inferiore a sette giorni".

CONSIDERATO

altresi, che è stato precedentemente proclamato dalla Segreteria provinciale di Lodi dell'Organizzazione sindacale FAST CONFISAL, uno sciopero del personale dell'azienda di trasporto pubblico locale LINE S.p.A., riguardante i bacini delle Province di Lodi e Cremona per il giorno 25 maggio 2012;

INDICA

ai sensi del citato art. 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, alla Segreteria territoriale di Cremona dell'Organizzazione sindacale CGIL che, allo stato, dal documento di proclamazione, relativamente allo sciopero su indicato, emerge la violazione relativa alla:

- regola della rarefazione oggettiva, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, e della delibera n. 09/619, del 14 dicembre 2009, in tema di rarefazione oggettiva, secondo la quale, in caso di scioperi riguardanti una pluralità di settori, deve essere rispettato un intervallo oggettivo minimo di dieci giorni tra la data di effettuazione dello sciopero intercategoriale e le date di effettuazione degli scioperi di ambito minore.

Si invitano, pertanto, le suddette Segreterie provinciali e regionali in indirizzo, al rigoroso rispetto delle norme sopra richiamate, riformulando, in tal senso, le proclamazioni di sciopero, dandone comunicazione alla Commissione entro 5 giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato operato su richiesta della Commissione di garanzia ai fini previsti dall'art. 2, comma 6, legge n.146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie Provinciali di Mantova, Lecco, Salerno, Belluno, Cremona, Potenza e alla Segreteria regionale della Basilicata, dell'Organizzazione sindacale CGIL, nonché alla Segreteria Confederale dell'Organizzazione sindacale CGIL, ai Prefetti di Mantova, Lecco, Salerno, Belluno, Cremona e Potenza, nonché, per conoscenza, ai Presidenti delle Camere ed al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.



IL PRESIDENTE
Cons. Roberto Alesse